

**CATEGORIA: "ELABORATI SCRITTI"**

**1° "2 Febbraio" – Marziali Peretti Alessio - Montefortino**

Motivazione: L'elaborato descrive un mondo immerso nella neve, uomini che spalano e parlano poco. Il carattere dei montanari silenzioso e scontroso caratterizza il racconto e le frasi in dialetto danno colore e immediatezza. La narrazione della valanga è incalzante, breve, efficace. La lingua è adeguata e scorrevole.

**2° "Le api maestre di vita" – Marziali Matteo - Amandola**

Motivazione: Il protagonista ama la natura, è affascinato dal mondo delle api, dalla loro laboriosità. Egli ama la teoria unita alla pratica e trova nel mondo degli insetti un insegnamento importante che è quello di utilizzare le proprie energie per cercare il bene comune. La lingua è scorrevole e adeguatamente impostata.

**3° "La leggenda della Sibilla" – Buffa Cecilia – Porto Potenza Picena**

Motivazione: L'impostazione della poesia è classica. La lingua è tendente all'aulico e comunque riesce ad essere scorrevolmente sinuosa. Le montagne fatate intrise di mistero e di fascino, il soffio del vento e il cavaliere errante forniscono spunti per una riflessione personale.

*Menzione speciale per:*

**"Formulario segreto dell'ultima fata" – Mercuri Eleonora – Comunanza e Mietti Emma – Amandola**

Motivazione: La lingua è scorrevole e adeguata al contenuto. Il documento redatto nel linguaggio quattrocentesco documenta una conoscenza della struttura della lingua e del suo modificarsi. La presentazione della ricerca con le sue formulazioni è apprezzabile, curiosa e riesce a catturare il lettore. La commissione apprezza la grafica.

**"Celeste come il cielo" – Funari Alessandra - Amandola**

Motivazione: La lingua è scorrevole e adeguatamente costruita. Le continue citazioni di luoghi e di essenze presenti in natura un po' appesantiscono la narrazione che risulta molto vissuta interiormente, a tratti quasi commovente. La morale finale è pienamente condivisibile.

**"Colazione con le gazze" – Starnoni Elena - Amandola**

Motivazioni: La lingua è adeguatamente scorrevole e la scelta di parole quali "tedio" tende, in alcuni punti, all'aulico. La descrizione della natura è attenta, puntuale ed arcana. I monti danno il senso del limite. Il coinvolgimento interiore, in alcuni punti, dà la sensazione di un panismo dannunziano.

## **CATEGORIA: “FILMATI”**

### **1° “ Stille di vita” – Donati Chiara - Fermo**

Motivazione: L'autore, sobrio, ma essenziale nella scelta delle immagini girate, coglie gli aspetti più peculiari della vita... “sibillina”; sfuma delicatamente e con attenzione il contesto ambientale, arricchendolo con la semplice essenza delle inquadrature, rifuggendo da una cura eccessiva nell'uso del color correction e della post produzione in generale, limitandosi alla proposta di un valido e significativo collage d'immagini quotidiane, senza stravolgere o appesantire il mondo dei Sibillini, che osserva attento, ma rispettoso, evitando una profusione d'inquadrature che non siano assolutamente attinenti al tema proposto, o che non suggeriscano un armonioso contesto. In ciò, ha cura di scegliere e proporre anche immagini minimaliste del regno animale, ma sempre estremamente contestuali, preferendo l'immagine in movimento alla fissità della fotografia, cogliendo, in tal modo, il vero spirito del video.

### **2° “Le “Perle” dei Sibillini” – Testa Lucia - Amandola**

Motivazione: L'autore propone una lunga teoria d'immagini fotografiche, miranti a cogliere il mondo dei Sibillini. In ciò s'avvale d'un interessante ed elaborata fotografia, ben bilanciata e variegata; la cura del particolare fotografico è evidente e sempre cromaticamente attagliata e in armonia con la luce e l'ambiente circostante. Pregevoli i totali, come pure i piani dettagliati e i contrasti; tuttavia, un peculiare contesto, entrando nell'essenziale del mondo “sibillino”, avrebbe giovato maggiormente all'individuazione di un più preciso carattere locale, favorendo e focalizzando una più meticolosa essenzialità, sia pure nell'ambito d'una ricerca assai ben connotata.

### **3° “Quando la Natura scrive le Tradizioni” – Petetta Lidia - Montefortino**

Motivazione: Anche in questa realizzazione, l'autore privilegia la fotografia, rispetto alle... “immagini in movimento”, scegliendo un tema a carattere religioso, sebbene non appartenente al solo mondo dei Sibillini; tuttavia è facile evincere il concetto di base: un angolo, un giorno, un momento della vita nel territorio proposto dal tema. Per far ciò, sceglie il Corpus Domini, “drappeggiandolo” di quel particolare momento fatto di spiritualità, ancora molto sentita sui Sibillini, ammantandolo di un tappeto floreale, che propone in stretta armonia col luogo e, al riguardo, sceglie un paese assai rappresentativo, connotandolo con valide angolazioni, che fanno dei Sibillini un prezioso quadro da custodire gelosamente. Unico appunto da rilevare è inerente non tanto al nitore fotografico, ma alla non perfetta dose di luce che incupisce un po' la cromaticità, appesantendola, a dispetto del mese di Giugno.

## **CATEGORIA: “DIPINTI”**

### **1° “Linea della vita” – Copponi Marco - Amandola**

Tecnica adoperata: china su cartoncino

Si premia l’ opera per le seguenti motivazioni:

- la scelta dell’ inquadratura, quasi cinematografica che, partendo dall’ uomo con l’ aratro e restringendo sempre più il campo, focalizza l’ attenzione sulla mano del contadino;
- la capacità di sintetizzare in tre fotogrammi l’ idea dell’ uomo e dei suoi valori, del lavoro duro dei campi (tipico della zona dei Sibillini), della vita associata alla linea impressa sul palmo della mano, mediante un’ illustrazione semplice ed essenziale.

### **2° “Così ricordo...” – Salusti Arianna – Smerillo**

Tecnica adoperata: mista

Si premia il candidato per le seguenti motivazioni:

- l’originalità associata alla scelta della tecnica mista: acquerello e stampa fotografica su lucido, in sovrapposizione;
- la scelta del tema paesaggistico che ritrae il nostro territorio montano arricchito dal coinvolgimento personale mediante l’ inserimento del borgo al quale l’ autore è emotivamente legato.

### **3° “Vecchi Ricordi” – Capanna Martina - Comunanza**

Tecnica adoperata: acrilico o olio su tela

Si premia il candidato per le seguenti motivazioni:

- la profondità della composizione, l’armonia dei colori, la resa dei particolari;
- l’idea di raffigurare il valore degli antichi mestieri artigianali, ormai quasi persi, ma che rappresentano ancora la tipicità del nostro territorio.

## **CATEGORIA: “OGGETTI DELL’ ARTIGIANATO ARTISTICO”**

### **1° “Tramonto nei Sibillini” – Lauri Cristina – Fermo**

Motivazione: Si premia l’aspetto scenografico da sfondo teatrale, la scelta del rame come prodotto dell’artigianato tipico locale, nonché la funzionalità in sé dell’oggetto.

### **2° “Il Tagliere della Sibilla”: valorizzare il territorio, dall’artigianato all’agroalimentare – Salusti Elena – Smerillo**

Motivazione: Si apprezza particolarmente l’idea di realizzare con essenze lignee naturali delle nostre zone un oggetto di uso domestico e, allo stesso tempo, rappresentativo di un’area geografica: la Comunità Montana dei Sibillini.

**3° “L’anello della Sibilla”: rappresentazione immaginaria del Monte Sibilla e delle sue fate – Mercuri Federica – Comunanza**

Motivazione: Si premia l’idea di aver rappresentato, attraverso un oggetto prettamente femminile l’universo della Sibilla e delle sue ancelle.

*Menzione speciale per:*

**“Monti Sibillini 3D” – Antognozzi Marco – Comunanza**

Motivazione: Si apprezza l’idea per la modernità della tecnica utilizzata e per la precisione descrittiva delle varie fasi lavorative.

IL COORDINATORE DELL’ ATS XXIV  
Dott.ssa Giuseppina Concetti